

**VERBALE DI ACCORDO PER IL RINNOVO
DEL CONTRATTO DI LAVORO
DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA**

San Marino, 19 maggio 2016

Tra

l'Associazione Nazionale dell'Industria Sammarinese rappresentata dal Presidente Stefano Ceccato, dal Segretario Generale William Vagnini, dai responsabili delle relazioni sindacali Romina Menicucci e Pier Paolo Villani e dai sig.ri Luciano Ugolini e Daniele Toccaceli rispettivamente Vice Presidente e Consigliere ANIS;

l'Unione Nazionale Artigiani San Marino rappresentata dal Presidente Loretta Menicucci, dal Segretario Generale Pio Ugolini e dal Consigliere Giorgio Battistini;

l'Organizzazione Sammarinese degli Imprenditori rappresentata dal Presidente Mirko Dolcini, dal Direttore Giorgio Chiaruzzi e dal funzionario Cinzia Giorgini;

e

la Confederazione Sammarinese del Lavoro rappresentata dal Segretario Generale Giuliano Tamagnini e dal Segretario Confederale Ivan Toni;

la Confederazione Democratica dei Lavoratori Sammarinesi rappresentata dal Segretario Generale Marco Tura, dal Segretario Generale Aggiunto Mirco Battazza;

coadiuvati da:

Federazione Unitaria Lavoratori Edili e Affini (CSdL), rappresentata dal Segretario Alfredo Zonzini coadiuvato dai Funzionari Stéphane Colombari e Diego Moretti;

Federazione Lavoratori delle Costruzioni (CDLS), rappresentata dal Segretario Gianluigi Giardinieri coadiuvato dai Funzionari Mirko Bianchi e Nicola Canti;

l'Unione Sammarinesi dei Lavoratori rappresentata dal Segretario Generale Francesco Biordi; dal Segretario Industria e Artigianato Francesca Busignani e dal Funzionario Enrico Biordi;

si è stipulato il presente Accordo ad integrazione e modifica del Contratto Collettivo Unico Generale di Lavoro per le Aziende Industriali ed Artigiane del settore edile ed i lavoratori in esse occupati.

PREMESSA

La crisi economica internazionale ha avuto inevitabili riflessi anche sull'economia sammarinese e in particolare sul settore edile e su tutto l'indotto.

Gli anni precedenti al 2009 sono stati caratterizzati da una intensa attività costruttiva che non ha tenuto conto delle possibili prospettive di saturazione del mercato nel medio lungo termine, nonché della necessaria attenzione all'incremento dei costi ed ai conseguenti equilibri di bilancio delle imprese edili.

A conferma della grave situazione in cui versa il settore il numero delle imprese è passato dalle 110 imprese esistenti nel 2009, con oltre 700 dipendenti, alle attuali circa 70 con meno di 300 addetti, così come il valore di mercato degli immobili si è fortemente deprezzato anche quale conseguenza della rilevante quantità di unità abitative e commerciali invendute.

Ad aggravare la situazione contingente ha contribuito il mancato aggiornamento del piano regolatore generale e un progetto di riqualificazione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare.

Tutto ciò premesso le parti ritengono opportuno promuovere iniziative comuni verso il Governo per sostenere le imprese e il reddito dei lavoratori del settore e di ricercare, anche e proprio in sede di contrattazione collettiva, soluzioni che possano contribuire al superamento di questa delicata fase.

Le parti firmatarie pertanto concordano quanto segue:

in considerazione del significativo incremento delle procedure concorsuali che hanno determinato la mancata corresponsione degli emolumenti maturati dai lavoratori, tenuto conto inoltre che il patrimonio della Cassa Edile garantisce ampiamente la continuità della sua operatività, vengono previsti i seguenti interventi economici straordinari a carico della stessa:

- destinare uno stanziamento annuale di € 100.000,00 (centomila euro) a favore dei lavoratori coinvolti nelle procedure concorsuali iniziate a decorrere dal 2009 e fino alla durata del presente accordo. Si precisa che la Cassa Edile, indipendentemente dall'ammontare del credito maturato, dopo almeno due anni dall'apertura della procedura, anticiperà per ogni lavoratore coinvolto fino ad un massimo di 5 mensilità e ad un importo complessivo di € 10.000 (diecimila euro) compresi i ratei. A tal fine sarà predisposto dalle parti firmatarie apposito verbale di accordo nel quale definire le modalità procedurali. Le parti concordano altresì, vista la specificità del settore, che tale intervento non è cumulabile con altre forme di integrazione equiparabili previste da altri richiamati contratti collettivi nazionali di lavoro;

- riconoscere alle sole imprese in attività alla data di sottoscrizione del presente accordo ed in regola con i versamenti alla Cassa Edile - o che entro tre mesi dalla firma del presente accordo provvedano alla regolarizzazione dell'eventuale posizione debitoria - in proporzione a quanto versato, un rimborso dei contributi relativi al

periodo 2009-2015 nella misura percentuale del 35% dell'aliquota a carico delle imprese che complessivamente ammonta al 4,35%. Tali somme dovranno essere destinate anche ad iniziative di formazione dei dipendenti, per accrescere i livelli di sicurezza sui cantieri e per adottare nuove tecniche di costruzione. Si precisa che non sono previste forme di compensazione. La Cassa Edile erogherà tali somme entro il mese di giugno.

Le parti sono impegnate a promuovere iniziative della Cassa Edile finalizzate a istituire corsi di formazione e aggiornamento anche in favore di lavoratori tuttora inoccupati, a destinare risorse alla ricerca e innovazione, alla progettazione delle infrastrutture e a ogni altra iniziativa in linea con gli scopi istitutivi della stessa.

Le parti sono altresì impegnate a redigere una bozza del "testo unico del contratto di lavoro del settore edile" anche tramite incarico a terzi.

RETRIBUZIONI

Tenuto conto di quanto illustrato in premessa, le parti responsabilmente convengono che, per quanto riguarda la parte economica relativa all'anno 2010, gli aumenti già corrisposti nei periodi precedenti hanno garantito ampiamente la copertura dell'inflazione e conseguentemente non verrà riconosciuto nessun ulteriore aumento retributivo.

Si conviene inoltre che per il periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2015 venga corrisposta ai lavoratori una somma forfettaria "UNA TANTUM" lorda, a titolo anche di "arretrato vacanza contrattuale", suddivisa in due rate, a saldo e stralcio di ogni eventuale pretesa economica relativa a detto periodo. La prima sarà erogata con la retribuzione del mese di luglio e la seconda con quella del mese di ottobre con gli importi previsti dalla tabella allegata B) sulla base del periodo effettivamente lavorato da ciascun dipendente.

Per il periodo 2016 – 2017 la tabella retributiva resta invariata ed è quella di cui allegato A).

DURATA e VALIDITÀ DEL CONTRATTO

Il Presente contratto decorre dal 1 gennaio 2011 e scade il 31 dicembre 2017 e vale per tutto il territorio e per tutte le imprese dell'Edilizia privata, sia imprenditoriale che artigianale e per i lavoratori in esse occupati.

ENTRATA IN VIGORE

Il presente accordo è subordinato all'approvazione degli organismi competenti delle rispettive parti firmatarie. In tal senso, saranno reciprocamente trasmesse le note dell'eventuale avvenuta ratifica.

Fatto, letto e sottoscritto

CONFEDERAZIONE SAMMARINESE
DEL LAVORO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INDUSTRIA SAN MARINO

CONFEDERAZIONE DEMOCRATICA
DEI LAVORATORI SAMMARINESI

ORGANIZZAZIONE
SAMMARINESE
DEGLI IMPRENDITORI

UNIONE SAMMARINESE DEI
LAVORATORI

UNIONE NAZIONALE
ARTIGIANI SAN MARINO